



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 57 del 31.07.2015

Oggetto: Approvazione relazione previsionale e programmatica e schemi di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore 18,50, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. PIETRO GERARDO MARIANI nella sua qualità di Sindaco

MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 3 ASSENTI 0

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

Parere favorevole per la regolarità contabile:



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 174, comma primo, del D.L.vo n. 267/2000, assegna all'organo esecutivo la competenza per la predisposizione dello schema di bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e dello schema di bilancio pluriennale da presentare all'organo consiliare;
- il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.L.gs n. 126/2014, al comma 12, dispone che: dal 1 Gennaio 2015 gli Enti Locali di cui all'art. 2 del D.Lg. 18.08.2000, n. 267, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente del 2014 svolge funzione autorizzatoria; nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatorio annuale e pluriennale è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015 ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 luglio 2015;

Richiamate le proprie delibere:

- n. 11 del 10.02.2015, esecutiva, di adozione del Programma triennale dei LL. PP. 2015 – 2017 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2015;
- n. 7 del 29.01.2015, esecutiva, di adozione del programma dei servizi e delle forniture per il triennio 2015 – 2017 e dell'elenco annuale 2015, rilevanti ai fini dell'art. 7 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3;
- n. 52 e 53 del 30.07.2015, dichiarate immediatamente eseguibili, di determinazione delle aliquote dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio finanziario 2015;
- n. 54 del 30.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di ricognizione della dotazione organica ai sensi dell'art. 16 della legge n. 183/2011;
- n. 55 del 30.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, di adozione del piano triennale delle assunzioni 2015 - 2017;

Visti lo schema di bilancio di previsione 2015, lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011;

Vista, altresì, la relazione previsionale e programmatica, redatta secondo le disposizioni dell'art. 170 del D. L. vo n. 267/2000;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lg. 118/2011, all'approvazione dello schema di Bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con



funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Ritenuto opportuno far propri i suddetti documenti contabili e di programmazione da presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione;

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di bilancio di previsione 2015, che pareggia per l'importo di euro 13.409.905,72, e lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017, le cui risultanze per estratto vengono allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziaria armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
- 3) di approvare, altresì, la relazione previsionale e programmatica, che, viene allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre che gli atti di cui ai punti precedenti siano trasmessi al Revisore dei conti, per il parere di competenza.

Con separata ed unanime votazione dichiara di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.164.712,88	Titolo I - Spese Correnti	1.493.695,85
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	232.550,51	Titolo II - Spese in conto capitale	11.213.575,87
Titolo III - Entrate extratributarie	214.343,20		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.796.737,25		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.408.343,84	TOTALE SPESE FINALI	12.707.271,72
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	129.500,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	573.134,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	573.134,00
TOTALE	6.981.477,84	TOTALE	13.409.905,72
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.589,26		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.416.838,62		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.409.905,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.409.905,72

Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.164.712,88	Titolo I - Spese Correnti	1.493.695,85
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	232.550,51	Titolo II - Spese in conto capitale	11.213.575,87
Titolo III - Entrate extratributarie	214.343,20		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.796.737,25		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.408.343,84	TOTALE SPESE FINALI	12.707.271,72
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	129.500,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	573.134,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	573.134,00
TOTALE	6.981.477,84	TOTALE	13.409.905,72
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.589,26		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.416.838,62		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.409.905,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.409.905,72

Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2016

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.198.704,01	Titolo I - Spese Correnti	1.521.633,61
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	236.038,76	Titolo II - Spese in conto capitale	4.273.559,75
Titolo III - Entrate extratributarie	218.333,34		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.273.559,75		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.926.635,86	TOTALE SPESE FINALI	5.795.193,36
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	131.442,50
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	589.000,98	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	589.000,98
TOTALE	6.515.636,84	TOTALE	6.515.636,84
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.515.636,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.515.636,84



Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2017

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.233.916,17	Titolo I - Spese Correnti	1.562.449,67
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	239.579,33	Titolo II - Spese in conto capitale	4.273.559,75
Titolo III - Entrate extratributarie	222.368,31		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.273.559,75		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.969.423,56	TOTALE SPESE FINALI	5.836.009,42
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	133.414,14
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	604.956,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	604.956,00
TOTALE	6.574.379,56	TOTALE	6.574.379,56
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.574.379,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.574.379,56



Comune di Morra De Sanctis

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015
BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

VALUTAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE



PREMESSA

L'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.

La relazione, redatta sulla base delle indicazioni contenute nel citato art.170, è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale evidenzia le finalità che intende conseguire utilizzando le risorse disponibili.

Detta relazione è presentata al Consiglio Comunale competente all'approvazione del Bilancio di Previsione, fondamentale documento di programmazione degli enti locali. Sulla scorta del bilancio di previsione approvato dal consiglio comunale, l'organo esecutivo definisce gli obiettivi da affidare agli organi di gestione (responsabili dei settori) per la realizzazione dei programmi dell'amministrazione.

Per il presente esercizio finanziario si è dovuto tenere conto della riforma contabile delle autonomie territoriali approvata con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, che ha comportato un radicale cambiamento nella materia per realizzare la così detta *“armonizzazione contabile”*. Tale riforma ha interessato non solo l'ufficio finanziario, ma anche gli altri settori ed, in definitiva, ha inciso anche sulle scelte programmatiche dell'Amministrazione avendo comportato una diversa modalità di utilizzo delle risorse.

In particolare, in ossequio al disposto dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, si è provveduto a porre in essere il riaccertamento straordinario dei residui, che ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi per euro 421.329,84 e di residui passivi per euro 171.031,67, in quanto non correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;

- la cancellazione e la reimputazione all' esercizio 2015, nel corso del quale si ritiene siano esigibili, di residui passivi per 6.428.427,88, di cui euro 6.416.838,62 concernenti opere pubbliche ed euro 11.589,26 per spese correnti;
- la conseguente determinazione in euro 6.428.427,88 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per quella in conto capitale;
- la rideterminazione a seguito del suddetto riaccertamento dei residui del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in euro 1.286.385,01;
- l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari ad euro 64.000,00 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

In seguito a tali operazioni non è emerso disavanzo tecnico.

Inoltre, questa Giunta, in relazione agli obiettivi che si è ripromessa di raggiungere, ha dovuto affrontare i problemi riguardanti le carenze di risorse, proprie dei comuni di limitata entità, in relazione alla necessità di soddisfare i bisogni dei cittadini.

Inoltre, prima di individuare i criteri generali per la formazione del Bilancio 2015, si è dovuto tenere presente l'esigenza di assicurare l'equilibrio di Bilancio con il pareggio delle entrate e delle spese, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000.

Tanto è risultato particolarmente difficoltoso, oltre che per quanto sopra espresso, anche a seguito delle drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali operate dallo Stato, in ossequio ai principi del federalismo fiscale, nel corso degli ultimi anni, che ci hanno costretto ad un lavoro impegnativo per rispettare le linee sulle quali avevamo basato la nostra azione.

Il quadro normativo di riferimento per il bilancio comunale 2015 risulta, come sopra chiarito, complicato dall'emanazione di nuove norme sempre più orientate al federalismo fiscale e, quindi, a scaricare sulle Amministrazioni Locali parte dei maggiori oneri di contenimento della spesa e di risanamento del debito pubblico, ma con meccanismi ancora in corso di definizione.

La politica finanziaria governativa, inoltre, ha comportato forti riduzioni ad un insieme di risorse destinate direttamente a Regioni, Provincie e Comuni, come quelle che riguardano le politiche giovanili, l'edilizia scolastica, il trasporto pubblico locale, il Fondo per le politiche sociali, in un contesto in cui le fasce deboli sono sempre più in difficoltà causa delle limitazioni imposte agli enti locali che stanno provocando limitazioni allo sviluppo dei servizi.

Redigere la relazione previsionale e programmatica al bilancio 2015 è, quindi, compito sempre più arduo, considerato anche il perdurare della difficile situazione socio economica in cui versa la Nazione ed in particolare la Regione Campania e di conseguenza le nostre piccole comunità. Si ricordi al riguardo il mancato rimborso da parte della Regione Campania delle rate di ammortamento dei mutui contratti dai Comuni ai sensi della L.R. n. 51/78.

Il Bilancio di Previsione costituisce il documento con il quale un Comune pone le principali basi della programmazione, dettando all'inizio di ogni esercizio finanziario le linee strategiche della propria azione di governo, prevedendo progetti da portare avanti e obiettivi da cogliere.

Il bilancio preventivo 2015 nasce nel descritto quadro normativo e necessariamente riporta contenuti ed impostazione tecnica condizionati dalle sempre più esigue risorse correnti dell'Ente, ma è, comunque, in grado di assicurare dignità e autonomia amministrativa dell'Ente Comunale, non tralasciando la necessaria azione propositiva ed operativa nel settore degli investimenti.

A seguito di ciò, a specificazione ed integrazione dei dati riportati negli altri elaborati costituenti la relazione previsionale e programmatica, si deducono le seguenti considerazioni relative alla parte delle entrate ed a quella della spesa.



ANALISI DELLE ENTRATE :

Nell'esercizio finanziario 2015 è ormai a regime la sostanziale modifica introdotta dal legislatore con l'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», con il quale è stata disposta l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La IUC è, quindi, un "contenitore" di tre prelievi differenti: l'imposta municipale propria, alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina, il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Questa amministrazione si è trovata di fronte alla necessità di compensare il cospicuo taglio pari ad euro 75.000,00 operato dalla Stato sul fondo di solidarietà comunale. Al fine di non appesantire il carico fiscale sui cittadini, ha deciso di non procedere ad alcun aumento delle aliquote dell'IMU a carico degli stessi, operando un aumento per 2,8 per mille dell'aliquota IMU solo per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D1 (opifici) e D7 (Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività industriale), in relazione ai quali l'aliquota base dello 0,76 per cento è di spettanza esclusiva allo Stato.

Anche l'aliquota base della TASI rimane fissata al minimo di legge, cioè all'uno per mille.

Inoltre, in relazione alla tassa sui rifiuti (TARI) sono previste, in ossequio al disposto normativo, tariffe differenziate in base ai componenti del nucleo familiare .



Di seguito il dettaglio delle principali voci di entrata.

ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposta comunale sulla Pubblicità	€ 1.000,00
IMU	€ 225.141,00
Fondo di solidarietà	€ 543.860,23
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	€ 4.458,65
TARI	€ 244.972,00
TASI	€ 75.000,00
Diritti depurazione acque reflue	€ 20.000,00

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi sviluppo investimenti	€ 18.566,68
Contributi dello Stato per finalità diverse	€ 5.368,83
Trasferimenti regionali per rata mutui assunti ai sensi LR 51/78	€ 58.120,00
Trasferimento della regione per diritti allo studio	€ 3.000,00
Trasferimento della regione per funzione assistenza ex IPAB	€ 3.995,00

In mancanza di diverse indicazioni sono stati confermati i trasferimenti regionali per il Diritto allo Studio.

ENTRATE EXTRA -TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Diritti di segreteria rogito contratti	€ 13.200,00
Diritti sugli atti dello stato civile	€ 100,00
Rimborsi per convenzioni personale	€ 43.000,00
Diritti per il rilascio delle carte d'identità	€ 1.181,44
Sanzioni amministrative per violazione dei regolamenti comunali ordinanze	€ 100,00
Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	€ 1.000,00
Proventi dell'illuminazione votiva	€ 4.414,00
Proventi trasporto salme	€ 600,00
Proventi servizi scolastici mensa	€ 12.899,00
Proventi servizi trasporto scolastico	€ 10.000,00
Proventi degli impianti sportivi	€ 738,00
Proventi dell'acquedotto comunale	€ 55.729,46
Proventi di servizi comunali gestione gas metano	€ 1.000,00
Fitti	€ 37.381,30
Interessi attivi su depositi bancari e postali	€ 1.000,00
Refusione delle spese per liti	€ 5.000,00
Introiti e rimborsi diversi	€ 40.000,00

Le tariffe dei servizi pubblici locali sono state tutte confermate ad eccezione di quella relativa al trasporto scolastico, che risaliva al 2003. In relazione a detto servizio, dopo attenta valutazione dei costi sostenuti nell'anno 2014 e delle previsioni per l'esercizio finanziario 2015, è stata accertata, ferma restando la politica di contenimento della pressione tributaria applicata da questa amministrazione, la necessità di provvedere ad aumentare le tariffe al fine di assicurare il regolare funzionamento e la qualità del servizio in rapporto alle esigenze del redigendo bilancio.

Le altre voci di entrata rimangono immutate.

Sono stati aggiornati in base alle situazioni di fatto e di diritto sopravvenute i canoni di locazione dei beni comunali.

Inoltre, sono stati previsti gli introiti relativi all'affitto dei fondi rustici in seguito all'approvazione di apposito regolamento comunale e dell'attivazione di azioni finalizzate alla sottoscrizione dei relativi contratti di affitto.

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI E
RISCOSSIONE DI CREDITI.**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ristrutturazione fabbricato per museo archeologia e nuove tecnologie	€ 1.194.591,75
Completamento del restauro e recupero casa Molinari	€ 3.078.968,00

Il titolo IV dell'entrata riporta gli interventi previsti in sede di programmazione dei lavori pubblici per l'anno 2015, che vanno ad aggiungersi alle opere pubbliche in corso di esecuzione e/o completamento.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In fase previsionale per l'anno 2015 non è stata prevista nessuna contrazione di Mutui.

CONCLUSIONI DELLE ENTRATE.

Le risorse previste in Bilancio sono veritiere ed in grado di soddisfare, nella parte spesa, i relativi programmi.

Il pareggio finanziario è stato raggiunto sia pure tra le diverse difficoltà rappresentate nella sopra estesa premessa.



USCITE

La seconda parte del bilancio riguarda la spesa. Essa è suddivisa in:

1. **titolo I: spesa corrente;**
2. **titolo II: spesa in conto capitale;**
3. **titolo III: spesa per rimborso quota capitale mutui in ammortamento.**

SPESA CORRENTE

La spesa corrente riguarda l'ammontare degli stanziamenti idonei ad assicurare il funzionamento dell'Ente sia in termini prettamente gestionali che di erogazione di specifici servizi alla collettività. La contabilità pubblica pone particolare attenzione al controllo di questa componente della spesa.

L'ammontare delle spese del titolo I sommata alla spesa per il rimborso dei mutui previste nel titolo III pareggia, come normativamente previsto, con l'ammontare complessivo delle entrate correnti, (costituenti i primi tre titoli dell'entrata), in modo da realizzare l'equilibrio economico del bilancio.

USCITE	ENTRATE
TITOLO I (spese correnti) € 1.493.695,85	TITOLO I (entrate tributarie) € 1.164.712,88
TITOLO III (spese per rimborso di prestiti) € 129.500,00	TITOLO II (entrate da contributi e trasferimenti) € 232.550,51
	TITOLO III (entrate extratributarie) € 214.343,20
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti € 11.589,26
TOTALE € 1.623.195,85	TOTALE € 1.623.195,85



ANALISI DELLE FUNZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 630.959,85
Funzioni di Polizia locale	€ 6.816,00
Funzioni di istruzione pubblica	€ 140.220,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€ 21.670,00
Funzioni nel campo turistico	€ 15.000,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 195.610,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 378.055,00
Funzioni nel settore sociale	€ 104.848,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ 517,00
TOTALE TITOLO I	€ 1.493.695,85

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo II della spesa (spesa in conto capitale) è finanziato interamente con le entrate previste al Titolo IV (trasferimenti di capitali), non essendo stata prevista al titolo V (accensioni di mutui e prestiti) alcuna partita contabile. L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio di previsione 2015 risulta dal prospetto seguente:

USCITE	ENTRATE
TITOLO II (spese in conto capitale) € 11.213.575,87	TITOLO IV (entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti) € 4.796.737,25
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE € 6.416.838,62
TOTALE € 11.213.575,87	TOTALE € 11.213.575,87

PROGRAMMI

I programmi che si vogliono attuare per il corrente anno ed il successivo biennio sono dettagliatamente indicati e saranno attivati con l'ausilio di personale comunale in organico, strutture e mezzi attualmente disponibili.

Nel settore Segreteria e Organizzazione

In materia di associazionismo comunale è in fase di discussione la costituzione di un'unione di Comuni e, inoltre, è stata sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione associata delle funzioni comunali nella strategia per le aree interne.

A seguito della modifica della Costituzione si impone una particolare attenzione all'evolversi del quadro normativo e di conseguenza vi è la necessità di mettere mano all'impianto regolamentare di cui il nostro Ente è dotato per verificarne l'attualità dei contenuti, apportare le integrazioni che si rendono necessarie non solo per adeguarlo alle modifiche del quadro generale ed eliminare duplicazioni normative e agire, per quanto possibile, nella direzione dello snellimento. A tal fine si è provveduto all'istituzione della commissione consiliare deputata alla redazione di un nuovo Statuto comunale e del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Si procederà inoltre ad attivare le procedure per il riappalto e/o l'affidamento secondo la normativa vigente dei servizi in scadenza nel corso dell'anno e si darà inizio ad appaltare e/o integrare nuovi servizi-appalti (pubblica illuminazione-cimitero – servizi scolastici).

Nel settore sociale

Proseguono e si confermano gli interventi qualificanti dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia" con alcuni obiettivi di interesse per gli anziani e le famiglie.

Verrà confermato il servizio di trasporto sociale in favore degli anziani dalle contrade rurali al centro ogni martedì in occasione del tradizionale mercato settimanale.

Nel settore scolastico e dell'istruzione

Pur nella ristrettezza delle risorse a disposizione verrà data continuità ai servizi scolastici.

Verranno trasferiti agli aventi diritto i fondi stanziati dalla Regione Campania per l'acquisto dei libri e a titolo di borse di studio.

Per il settore economico-finanziario e tributario

Il settore economico finanziario continua ad essere coinvolto direttamente nella gestione del Federalismo Comunale e Fiscale.

In particolare, l'ufficio sarà impegnato nell'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), introdotta dal legislatore con l'art. 1^o comma 639 della L. 27 dicembre 2013, n.147, «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*».

Inoltre, sono stati posti in essere i necessari provvedimenti finalizzati al recupero dell'evasione fiscale anche mediante la creazione di apposita banca dati.

Per il settore dei lavori pubblici, oneri di urbanizzazione e patrimonio comunale

Con i fondi assegnati a valere sui programmi europei e regionali sono programmati investimenti per i seguenti interventi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ristrutturazione fabbricato per museo archeologia e nuove tecnologie	€ 1.194.591,75
Completamento restauro casa Molinari	€ 3.078.968,00

Gli interventi realizzati e quelli in corso di realizzazione sono accomunati dall'intento di riqualificare le infrastrutture comunali e di valorizzare il patrimonio storico-artistico esistente al fine di rendere Morra De Sanctis anche un polo di attrazione turistica.

Relativamente al patrimonio comunale non è stata prevista l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 170 del D.Lgs. 267/00.

Le previsioni di entrata sono veritiere e corrispondono a stime prudenziali delle stesse.

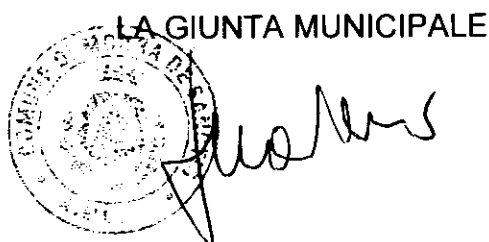
Le previsioni della spesa corrispondono, per quanto riguarda la parte corrente, sostanzialmente alle spese consolidate dell'Ente, mentre per quanto riguarda la spesa per investimenti essa corrisponde agli interventi programmati dall'Ente.

Le scelte strategiche per il 2015 rispecchiano appieno le linee programmatiche stabilite nel programma dell'amministrazione.

I programmi redatti formano parte integrante, unitamente alle programmazioni dei Lavori pubblici e dei servizi e delle forniture, della Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015/2017, e costituiscono il documento nel quale sono evidenziate le priorità strategiche dell'Amministrazione Comunale nel breve e medio periodo.

La relazione così costituita rappresenta, oltre che un quadro di riferimento di carattere operativo, il più esplicito documento di indirizzo politico dell'Ente.

LA GIUNTA MUNICIPALE

The image shows an official circular stamp of the Municipality of Morra De Sanctis. The text around the perimeter of the stamp includes "COMUNE DI MORRA DE SANCTIS" and "C.A.P. 86040". In the center of the stamp, there is a signature in black ink.

Dati del bilancio di previsione 2015

Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2015

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	1.164.712,88	Titolo I - Spese Correnti	1.493.695,85
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	232.550,51	Titolo II - Spese in conto capitale	11.213.575,87
Titolo III - Entrate extratributarie	214.343,20		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.796.737,25		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.408.343,84	TOTALE SPESE FINALI	12.707.271,72
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	129.500,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	573.134,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	573.134,00
TOTALE	6.981.477,84	TOTALE	13.409.905,72
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.589,26		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.416.838,62		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.409.905,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.409.905,72

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 03 agosto 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, 03 agosto 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 03/08/2015 AL 18/08/2015
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



IL MESSO